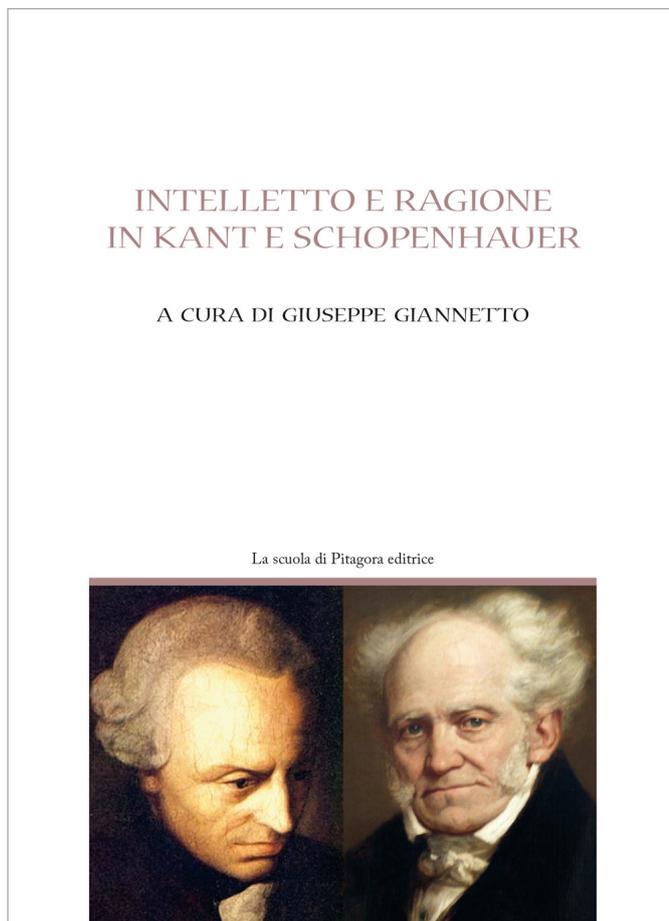
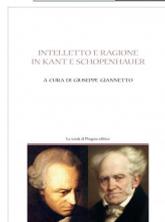


Intelletto e ragione in Kant e Schopenhauer



PC02.jpg



Autori vari
a cura di **Giuseppe Giannetto**
ISBN **978-88-6542-452-0**
Pagine: **208**
Anno: **2015**
Formato: **15 x 21 cm**
Collana: **Pensare e conoscere, 2**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 18,00 €

Prezzo con sconto 17,10 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 17,10 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 17,10 €

Sconto -0,90 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [La scuola di Pitagora](#)

Descrizione

Questo volume comprende quattro saggi che trattano il significato dei concetti di intelletto e di ragione in Kant e Schopenhauer, filosofi che hanno dato, pur nelle diverse interpretazioni, contributi rilevanti alla individuazione del ruolo svolto da queste due facoltà nell'ambito del pensiero filosofico. Secondo la prospettiva indicata, l'intelletto e la ragione sono interpretati, nei saggi del volume riguardanti gli scritti critici e precritici di Kant, in rapporto ai concetti di funzione, di giudizio e di metodo, di unità analitica e di unità sintetica della coscienza che appare anche legata ad una interpretazione logico-grammaticale, secondo le lezioni di *Logica*, del concetto di qualcosa e del concetto del nulla. Rilievo è anche dato all'interpretazione della terza antinomia della ragione della *Critica della ragion pura* considerata, tenendo presente l'idea di libertà trascendentale e il concetto di causa intesa in rapporto alla natura e alla libertà, al carattere empirico e al carattere intelligibile dell'uomo e al tempo. Quanto a Schopenhauer, l'intelletto rivela un'attività intuitiva finita, non propria solo del soggetto finito, mentre la ragione è individuata sia in relazione alle quattro radici del principio di ragion sufficiente, sia come attività discorsiva, in modo diverso rispetto all'idea di ragione sostenuta da Kant; questa, infatti, ha nel filosofo di Königsberg un significato metafisico, come esigenza dell'incondizionato, esigenza metafisica che, ciononostante, appare anche in Schopenhauer, nella stessa *Quadruplici radice del principio di ragione sufficiente*, con la figura di Democrito.

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.